

ESPOARTE

CONTEMPORARY ART MAGAZINE

D'AMORE, DI FEO, RICCIARDI. TRE NUOVI LIBRI PER TRE ARTISTI



TOMMASO EVANGELISTA 9 AGOSTO 2022

ARTEEDITORIANEWS IN EVIDENZA ◦

di **TOMMASO EVANGELISTA**

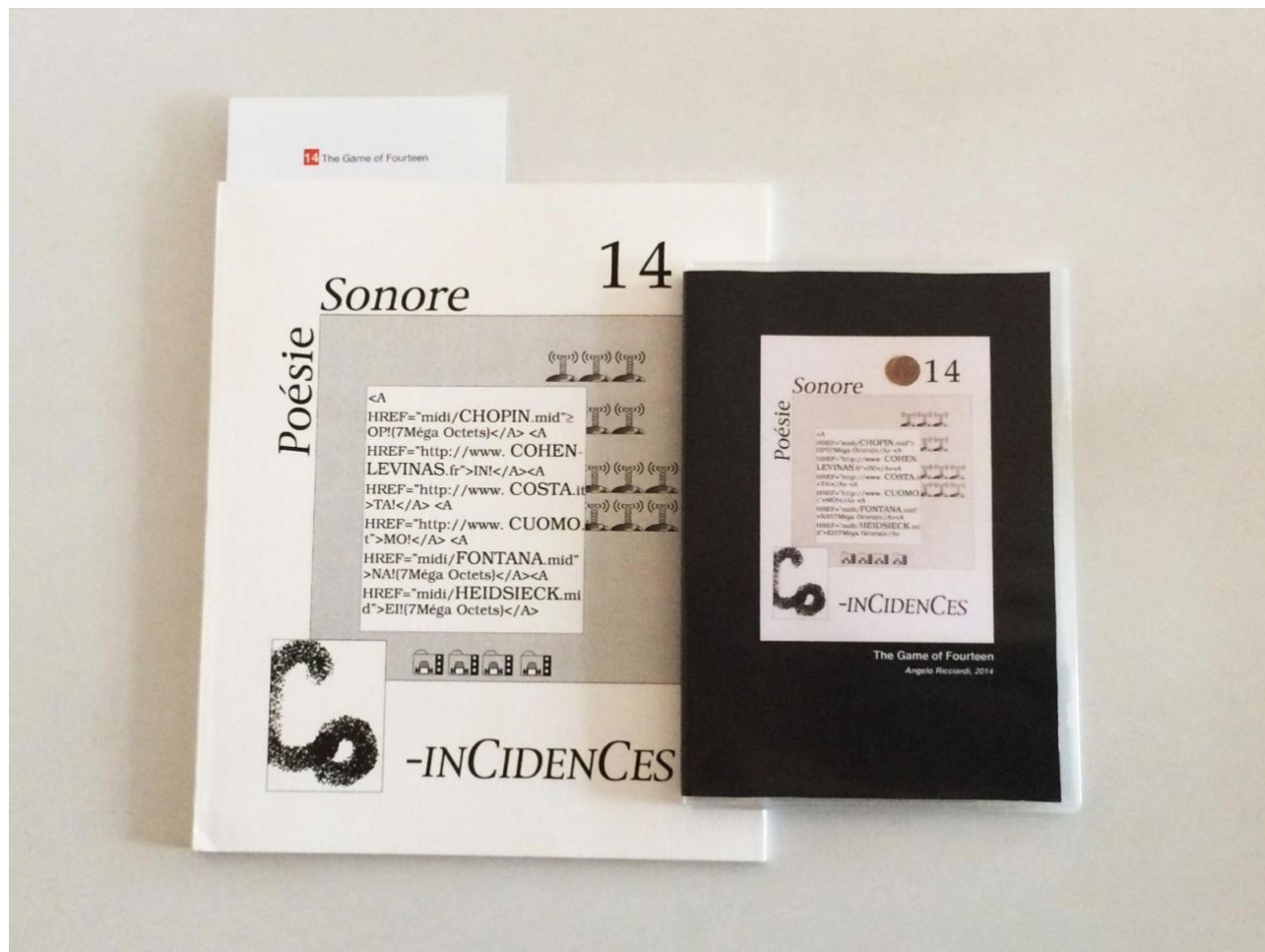
Tre pubblicazioni uscite recentemente permettono di **analizzare i lavori e i percorsi di tre artisti contemporanei italiani, legati a minimi atti performativi e a linguaggi specifici.**

[...]



Angelo Ricciardi, Un giorno senza, 2019

Angelo Ricciardi. 2011-2020. Edito da **Baustellenburo**, Napoli, e continuazione naturale di 1999-2010, **raccoglie in ordine cronologico una scelta di lavori dell'artista.** Un tentativo di racconto con una prima parte fatta quasi unicamente di immagini alla quale segue una raccolta di testi critici e note finali che **mette in ordine le opere più significative legate al linguaggio, alla poesia visiva, al libro d'arte, alla dimensione semasiologica degli oggetti.**



Angelo Ricciardi, *The Game of Fourteen*,
2014

La ricerca di Ricciardi da anni si basa sul rapporto tra scrittura e figurazione nella società contemporanea, sviluppando un particolare interesse per gli scambi tra comunicazione verbale e visuale. I suoi progetti, che hanno coinvolto diverse città nel mondo e molti artisti, consistono spesso in azioni collaborative, realizzate attraverso l'utilizzo di oggetti di uso comune e/o gesti del quotidiano. **Nei suoi lavori sono lo sguardo e la mente dell'osservatore a essere costantemente chiamati in causa.** Alcuni titoli delle sue installazioni (*Storie minime; Lo stupore; Un giorno senza = A Day Without; The Book In on The Table; Landscapes; La sinistra, la macchina, il buio; Non è successo nulla; The Game of Fourteen*) ci raccontano di uno spazio di senso amplissimo, una galassia semantica di stati d'animo e di agitazioni, capace di configurare minimi spostamenti di senso. **Una sorta di Atlas o Atlante della Memoria contemporaneo, destrutturato, reso meno retorico e desaturato dalle emozioni, capace di parlare attraverso i segni, l'interazione e lo sguardo.** Strumento principale è il collage con cui comporre paesaggi concettuali e visivi in cui la memoria personale cerca risonanze in quella collettiva e, quindi, in quella del fruitore: immagini e parole sono l'alfabeto con cui narrare storie, spesso non precostruite, ma che lasciano a ciascuno lo spazio per far rivivere o creare prospettive interpretative. Una costruzione stocastica di immagini, densa come un dizionario immaginario e caotico della contemporaneità liquida.



TOMMASO EVANGELISTA

Tommaso Evangelista (Isernia 1983) è storico e critico d'arte, ordinario di Storia dell'arte in Puglia e dottorando in Storia dell'arte contemporanea. Cultore della materia in Storia dell'arte contemporanea e moderna presso la LUMSA di Roma. E' curatore presso il CAMUSAC di Cassino per il quale ha realizzato, insieme al direttore Bruno Corà, le collettive Nuove opere della collezione (2015), Rilevamenti #1 (2016), Rilevamenti #2 (2020). Tra le diverse mostre curate si segnalano inoltre Coscienza anestetica (Museo Sannitico, Campobasso 2015), Back Side of the Blind Spot (Museo nazionale del Molise, Venafro 2016), Heimat (Musma, Matera 2019). Nel 2017 ha curato Sponzarti, sezione d'arte contemporanea dello Sponz Fest in Alta Irpinia.

<https://www.espoarte.net/arte/damore-di-feo-ricciardi-tre-nuovi-libri-per-tre-artisti/>